

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Anzuni in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono ma noscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

ATTI UFFICIALI.

La Gazz. Uff. del 18 febr. contiene: 1. Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro. Nomine e promozioni.

2. R. decreto col quale si costituisce in sezione elettorale autonoma il comune di Posima.

3. R. decreto che autorizza il comune di Cosenza a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi.

4. Ministero dell'interno. Elenco delle nomine e conferme a membri dei Consigli provinciali sanitari e dei Consigli circondariali e distrettuali di sanità, per la rinnovazione dei Consigli medesimi per il triennio 1884-1886.

IN EGITTO

La discussione del Parlamento inglese, dove si biasima la passata condotta del Ministero in Egitto, sperando pure ch'esso la corregga in avvenire, viene intralciata dai nuovi fatti e dalle nuove manifestazioni, che accadono in quel paese.

Da quello che appare finora la politica del Governo inglese sarà adesso di far abbandonare affatto il Sudan e quindi di stabilirsi da padrone nell'Egitto, mantenendovi le sue forze non soltanto lungo il canale di Suez e ad Alessandria, ma anche nei porti del Mar Rosso. Siccome non può far calcolo delle truppe egiziane, inette od ostili, così ne viene la necessità di adoperare le proprie in più larga misura e di fare assolutamente da padrone in Egitto, dove oramai il Kedivè non governa niente di più che il bey di Tunisi.

Così, un passo dopo l'altro, le due potenze occidentali vanno appropriandosi le coste dell'Africa settentrionale stringendo come in un cerchio di ferro questa Italia, che per la sua posizione in mezzo al Mediterraneo era chiamata alle pacifiche espansioni della civiltà attorno ad esso.

APPENDICE

I Forni rurali con essiccatoio nel Friuli, primi agenti pratici contro la pellagra.

Il Ministero d'agricoltura, col caloroso appoggio del r. Prefetto comm. Brussi, accettò il forno rurale nel Friuli, secondo l'organismo da me propugnato con pubbliche conferenze, di cui esistono i P. V. presso i Comuni e la r. Prefettura e colla stampa, e volle raddoppiato il sussidio, portandolo a lire 600, per cui che vanno a fondarsi come modello nei Comuni di Pasian di Prato e di Remanzacco. Il forno (che si costruirà su progetto eseguito gratuitamente dal cav. ing. Giovanni Falcioni, professore nel r. Istituto Tecnico di questa città) servirà nella parte inferiore a cuocere il pane, nella superiore alla essiccazione del grano. (1)

Il nostro benemerito Prefetto giunse finalmente ad ottenere anche dalla Provincia un sussidio di lire 700 e dai fondi di soccorso degli inondati un sussidio di lire 800 per ciascun dei due forni, e cioè, in tutto, per Comune di Pasian di Prato lire 2100 e per Comune di Remanzacco lire 2100, pagabili a lavoro compiuto.

Il forno rurale sarà un ente a sé, affidato al Comune; dovrà vivere senza recare al suo tutore né un attivo né un passivo. — Fra pochi giorni si darà principio ai lavori, essendoci già capi-mastri che si offrono di costruirlo a pagamento posticipato.

E dire che questa istituzione non va ad incomodare nessuno e riesce per giunta moralizzatrice e di vantaggio per lo stesso abbiente! — Moralizzatrice, perchè nei tempi di carestia il Comune potrà provvedere a che il forno anticipi fino al raccolto il pane quotidiano al poveretto, che diversamente dovrebbe cadere nelle mani dello speculatore che di ordinario gli dà del

Ma essa non è la sola a doversene impensierire. L'Europa centrale, o direttamente, o per via indiretta, ha pur essa degli interessi da tutelare in quei paesi, e ve li hanno tutti gli Stati minori, che commerciano con essi.

E non sarebbe adunque tempo, che si parlasse d'accordo in nome dell'Europa di quello che sta accadendo in quei paesi?

Le due potenze occidentali, gelose l'una dell'altra, sembrano porsi sulla via di gareggiare a chi più prende e fa più presto. Non sarebbe quindi da perdersi tempo, se le altre potenze volessero porre un limite alle usurpazioni, di cui avrebbero da dolersi poi; quando pure esse non pensino già, come è da sospettarsi, a fare dell'altro per proprio conto altrove. Ma questo potrebbe riuscire peggio per l'Italia, che troppo tardi avrebbe da pentirsi della sua politica malaticcia, che le fa abbandonare le cose serie per le futili ed inopportune.

Non basta di avere magnificata la nostra alleanza colle potenze dell'Europa centrale, se questa serve piuttosto ad annullare che a rinvigorire la nostra politica. La politica di pace non deve voler dire una politica d'inazione assoluta, mentre altri agiscono anche a nostro danno.

Ma l'Italia ha ora da occuparsi della legge Baccelli, del processo Strigelli e delle polemiche tra i suoi prefetti, che mostrano dinanzi al pubblico come la politica interna non va punto meglio dell'estera.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta antimeridiana del 20.

Si riferisce, discute e delibera su parecchie petizioni. Lunga discussione su quella del colonnello Livoni del genio,

grano guasto ad un prezzo elevatissimo, per ricevere il buono ad un costo assai basso; — di vantaggio per l'abbiente, perchè diminuisce il bisogno della sua carità di una buona parte; essendo noto che il povero per sfamarsi doveva avere a sua disposizione una quantità di farina per darla al bottegaio in cambio di un pane e di un bicchierino di bibita alcoolizzata. Ora invece con circa chil. 1 1/2 di grano, presentandosi al forno, ha provveduto al suo pane ed alla sua minestra per la giornata, e gli viene tolto lo spettro terribile della miseria e, vivendo più volentieri, vive anche più sano e si perfeziona con vantaggio suo proprio e della Società.

Oramai tutta la stampa della Provincia si occupa seriamente di tale istituzione. Parecchi Comuni e grossi proprietari stanno curiosamente aspettando l'esito della cosa destinata a redimere ed a rifare il lavoratore povero della terra, e si può ben dire così, se si pensa anche alle successive applicazioni della minestra giornaliera, e della carne di coniglio od altra nella festa; il tutto e sempre in conto di grano. Intanto insieme all'apertura del forno, a preparare il companatico per l'anno successivo, si pensa all'allevamento di majali.

Ma su questa istituzione, qua e là si fanno dei quesiti da persone alle quali, e per la serietà della cosa e perchè sono individui che giovarono e giovano o gioveranno all'impianto di tali forni, è d'uopo rispondere.

Ecco i dubbi che si accampano: 1. Il forno di pane attecchirà difficilmente, perchè il contadino non si datterà ad abbandonare la sua polenta. 2. Meglio che il forno per il pane converrebbero gli essiccatoi da grano. 3. Se il contadino consegna il grano al forno appena raccolto, il grano stesso si deteriora; mentre invece si perfezionerebbe lasciandolo appeso, per-

che vuole gli si accordi il beneficio della legge 1881 sulla posizione ausiliaria, negatogli dal ministro. È rinviata al ministro.

Mandasi fra altre al ministro dei lavori pubblici la petizione del sindaco di Dolo.

Levasi la seduta alle 12.15.

Seduta pomeridiana.

Riprendesi la discussione della legge d'istruzione superiore. Il ministro propone che all'art. 44 relativo all'università di Genova tal quale ieri fu discusso, aggiungasi il seguente comma: Questa disposizione applicherassi anche a tutte le università che raggiungono 500 studenti immatricolati, purché i rispettivi consigli comunali e provinciali si obblighino a concorrere per la somma necessaria al pareggiamento. Parlano parecchi deputati, proponendo emendamenti. È accettato quello di Sanguinetti, che toglie Genova dall'articolo e rende la disposizione generale. L'articolo è approvato.

Riprendesi la discussione dell'art. 40, a cui vengono proposti vari emendamenti.

Martini propone l'ordine del giorno puro e semplice. Gallo un aggiunta per cui i professori potranno essere sospesi o rimossi secondo la gravità dei casi, quando commettano atti che intacchino il loro onore e la loro reputazione; quando nell'insegnamento trascendano ad atti che tendano a scuotere il fondamento delle istituzioni politiche dello Stato.

Coppino presenta il seguente emendamento insieme a Crispi: È garantita la libertà d'insegnamento in tutti i rami della scienza. L'articolo 108 della legge Casati rimane in vigore in quelle parti che non sono contrarie alla presente legge.

Parlano sull'argomento Bonghi, Fortis, Cavallotti, Martini pro o contro gli emendamenti. Rimandasi il seguito a domani e levasi la seduta alle 6.55.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 20. Il colonnello dei carabinieri di Roma, nel suo rapporto al co-

municato, si lascia sulla spica appeso a tutto il mese di novembre. Così si perfeziona e vive ancora degli umori del suo tutolo, poi lentamente e questo e quello procedono verso un perfetto essiccamento; sicché essendo il grano completato ed asciutto nella sua punta, ad ogni piccolo sforzo si stacca perfettamente dalla sua cella, ed in tale stato di cose l'essiccazione artificiale riesce affatto superflua. Ma siccome questo grano, come nel Piemonte, così nel Friuli specialmente superiore, non matura quasi mai perfettamente, massime nei casi di scirocco, si rende necessario, anzi indispensabile di sgranare e di portare il grano, o le pannocchie intere all'essiccatoio. In questo caso, se anche avessimo, secondo una autorevole opinione, una farina alquanto più ruvida, sarebbe bilanciata questa ruvidezza con una certa quantità di farina più fine e più sostanziosa, quale sarebbe quella della segala o del frumento, che si vuole introdurre nel pane. Di più si evita il danno principale che è il guasto e l'avaria del grano.

E poi, per un forno rurale non si tratta di consegnare il grano prima o dopo, perchè, correndo anche un tempo asciutto e favorevole, si essica solo il grano necessario agli usi giornalieri, e, nell'uno e nell'altro caso, il grano, come disse altra volta, va essicato circa 24 ore prima della macinazione.

4. Su questo dubbio rispondo che una gestione posta sotto la tutela di un Comune debba essere la meglio diretta: vi è un Consiglio di vigilanza; vi è un amministratore controllato dal parroco; non vi è maneggio di danaro; non si immagazzina, né si leva il grano dal granaio se non chiudendo e aprendo l'uscio con due chiavi, l'una delle quali è nelle mani dell'amministratore e l'altra del controllore. Ci devono inoltre essere una prima nota, un giornale ed un libro mastro, che tiene l'ente, e un libretto di dare e avere, che tiene con sé il contadino. Anzi all'impianto di

questi registri, pensa, senza alcun compenso, il chiarissimo ing. Giorgio Marchesini, professore di computisteria e ragioneria presso il R. Istituto Tecnico locale. Così l'amministrazione non può non rispondere perfettamente. Di più il bilancio di entrata, di uscita, colle variazioni successive si fa ogni trimestre. Quando si liquidano i conti del trimestre, si sottrae tanto grano da pagare le spese del forno, le legna, il sale ecc., e, stabilita la quantità di pane che si può ancora cuocere per caso avanzasse della farina, si accredita ancor queste a ciascuno in proporzione del grano che ha portato al forno. Parla di questa ultima operazione perchè mi sembra impossibile indovinare a prima vista il peso preciso di pane da distribuire. E quindi consigliabile in principio di accreditare soli 100 chilogrammi di pane con 2/3 di granoturco e 1/3 di segala per ogni quintale di granoturco consegnato. Se poi il pane dovesse farsi con 1/2 granoturco, 1/2 segala consiglieri di darne soli chil. 90 per 100, mentre la differenza come disse più sopra verrebbe liquidata di trimestre in trimestre. Finalmente la perfetta amministrazione è assicurata nei due Comuni succitati, se si ponga calcolo all'età matura, al buon cuore, al sapere ed alla ferrea volontà di far del bene delle persone che a Pasian di Prato ed a Remanzacco non attendono che altri faccia; ma fanno.

Ecco dunque coronati i primi sforzi nobilissimi del nostro R. Prefetto, della Deputazione Provinciale e di altri personaggi distinti di Udine, dei Sindaci, dei Parroci e dei notabili del luogo che si associarono nello scopo di soccorrere il povero. Il quale è quasi sempre ridotto all'ultimo stremo dagli armeggiamenti, dai parassiti che circondano le banche e dagli spietati usurai ecc. E pure ancora si trova chi predica libertà per questi rettili. Io vedo invece la necessità di severe leggi di repressione contro tali aguzzini, nemici del prossimo. Anche

mando di divisione, propose per il Varicchio la promozione di vice-brigadiere e la medaglia al valor militare.

Il dispaccio odierno delle autorità recatesi sui luoghi a investigare sul fatto della notte dal 16-17, dice:

«Lungo la marina fra Corneto e Montalto furono trovati un paio di mutande e un fazzoletto. Il fazzoletto era intriso di sangue ed era di tessuto identico a quello già trovato antecedentemente».

Null'altro di nuovo. Perdura l'incertezza, restano i gravi dubbi già espressi sulla esattezza e veridicità del racconto del carabiniere.

L'imperatore di Germania telegrafò al Re felicitandosi per lo scampato pericolo.

Il Re rispose ringraziando, ed esprimendo il dubbio del suo governo sul carattere del tentativo.

Sul fatto di Corneto continua l'istruttoria. Nuova nuova circostanza importante.

I giornali, constatando ancora, soddisfatti, che non può trattarsi di attentato al Re, chiedono però che le indagini continuino finché sia fatta completamente la luce.

Fra le altre dicerie c'è anche questa — che sia stato posto agli arresti il carabiniere Varicchio.

Il raffreddore con raucedine dell'on. Depretis continua, ma oggi il malato è assai migliorato.

Oggi, ricorrendo il VI anniversario del suo Pontificato, Leone XIII ricevette i Cardinali e prelati che gli presentarono i loro auguri. La salute del Pontefice è malferma.

Sono arrivati alcuni pellegrini belgi, che saranno ricevuti domenica dal Papa.

Il senatore Corte ha fatto domanda perchè il Senato si costituisca in alta Corte di giustizia, e lo giudichi. I commenti sull'incidente Corte-Casali sono sempre più vivaci.

Molti deputati son partiti da Roma. Entro la settimana si vuol votare la legge universitaria. Poi, malgrado Farini vi sia contrario, sarà inevitabile accordare alla Camera alcuni giorni di cavanza. (Venezia).

Milano. In una Casa di salute, moriva l'attore Giovanni Ceresa, conosciuto un tempo dal pubblico italiano, e che per una grave malattia da parecchi anni viveva lontano dalle scene.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Ragusa 19. Ieri sera quattro marinai pugliesi della nave italiana *Il Redentore*, qui ancorata, salvarono due ufficiali d'artiglieria austriaci in pericolo d'affogare.

Francia. Parigi 19. Il *Télégraphe* conferma che il generale Millot, comandante al Tonchino, fa istanza perchè gli si mandino nuovi rinforzi.

Germania. Berlino 20. Il libro del signor Busch continua ad essere l'argomento della giornata.

Ora, vedendovi dipinta l'Austria quale un'alleata inconsequente, incostante e malferma, specialmente adesso che si sta trattando di pacificarsi la Russia mediante il signor Orlov, si comincia a dubitare della fermezza dell'amicizia austro-germanica.

Sassonia. Dresda 20. Questo *Tagblatt* dice che i reali d'Italia sono attesi qui con certezza per la fine di marzo.

Inghilterra. Da poco tempo a questa parte i Maltesi protestavano energicamente contro la sostituzione alla lingua italiana dell'inglese e rappresentanti del popolo in piena adunanza, unanimi, hanno formalmente dichiarato di non volere le riforme Keenan.

Il Governo avendo insistito, obbligo deputati a dimettersi.

Le autorità inglesi tentano di dare l'ostracismo alla lingua del paese, per timore d'una annessione coll'Italia. Il popolo, che non è tanto grullo, si protesta contro queste misure arbitrarie che ledono i suoi diritti, togliendogli l'unica cosa che gli rimane della patria: la lingua!

L'egregio avv. F. Mizzi porta bandiera del partito anti-riformista intendendo recarsi a Londra ed ivi a nome del popolo chiedere udienza al Gabinetto inglese.

La colonia italiana, oggi numerosissima nell'isola, si tiene neutra in questo affare della lingua.

CRONACA Urbana e Provinciale

Per il monumento a Garibaldi. Il Giuri per la scelta di un bozzetto del monumento a Garibaldi, si compone dei signori: prof. cav. Ambrogio Borghi, scultore; prof. comm. Camillo Boito, architetto; cav. Giacomo Favretto, pittore.

La Società operaia di Tarcento, raccolta in generale assemblea domenica 17 andante per l'approvazione del rendiconto economico, ha votato il seguente ordine del giorno stato proposto dai revisori dei conti:

«L'Assemblea, ritenuto regolare ed esatto il resoconto economico compilato dalla onor. Direzione per la gestione sostenuta da 1° aprile a 31 dicembre 1883, nel mentre approva il resoconto stesso in ogni sua parte, vota un elogio alla Direzione per il corretto e veramente commendevole modo a sistema che ha tenuto nell'amministrazione del patrimonio sociale; e vota pure uno speciale elogio al segretario sig. Alfonso Toso, il quale ha bene meritato la fiducia in lui riposta dall'onor. Consiglio rappresentativo.»

Il mercato di Tarcento riuscì animatissimo. Le transazioni raggiunsero un numero considerevole. I prezzi, a merito principale dei soliti compratori forastieri, si mantennero elevatissimi.

Il carnevale a Tarcento. Un veglione che fu; un veglione che sarà. Il ballo a beneficio della Società operaia, tenuto la sera del 13 corrente mese al Teatro De Colle, ebbe un esito soddisfacente sotto ogni rapporto. La sala, decorata con molto buon gusto, presentava un aspetto gradevolissimo. Il ballo gentile, che è sempre il più bello l'ornamento di una festa, era copiosamente e degnissimamente rappresentato. Sovente invece era il numero delle maschere (forse per l'aumento della tassa sullo spirito). L'orchestra, fornita dalla Società Concordia, corrispose pienamente alle esigenze del signor pubblico; e di ciò va data lode speciale all'egregio maestro Parisi. Le danze, sempre animate e briose, si protrassero sin oltre le cinque del mattino.

I biglietti della lotteria si convertirono quasi tutti in altrettante palanche nelle dodici mani della Commissione esecutiva; la quale, novello Briareo, aveva anche sei teste con due occhi ciascuna. Durante l'ora del riposo... Accidenti! al solo ricordarlo mi si rizzano i capelli in testa!... Durante l'ora del riposo, a ciel sereno e senza accompagnamento dei soliti fenomeni atmosferici,

presso di noi occorrebbero studi e provvedimenti sulle banche di credito popolare, perché dall'inchiesta agricola testè fatta dal Governo risulta che le banche stesse non rispondono al loro santo scopo.

Le banche potrebbero, mediante l'istituzione di Comitati informativi locali, composti di persone oneste, soccorrere direttamente la piccola proprietà che oggi in gran parte è costretta a ricorrere all'usuraio che attinge capitali presso le banche stesse al 7 circa, per poi distribuirli al 20 e su su fino al 100 e più per 100.

La benefica istituzione delle banche di credito agricolo, di cui si parla tanto, è appena conosciuta di nome dai piccoli proprietari, ed è naturale, perchè mancano di capitali. A questo proposito mi piace di riportare un brano che pubblicai nel mio opuscolo sulla pellagra.

«Il Governo, coll'ingerenza che ha sui banchi di Sicilia e di Napoli, i quali non hanno azionisti, dovrebbe dare ai capitali di cui dispongono (al 31 dicembre 1878 avevano 92 milioni) un indirizzo nuovo più agricolo, dachè il commercio e l'industria sono largamente provveduti dagli altri istituti di emissione e di credito popolare. (3).

«Lo Stato ebbe nel 1878 per tassa sui terreni e sui fabbricati un attivo di lire 183,000,000, per altre entrate lire 1,486,000,000. Per contro, da quanto rilevò dal Bollettino delle situazioni dei conti delle banche di emissione e popolari, esse ebbero al 31 dicembre 1878 un complessivo di 2500 milioni di lire, e le banche agricole e di credito fondiario erano rappresentate da un attivo di 264 milioni.

«Mi pare esservi un grave disquilibrio, e sebbene nulla si possa pretendere dalle banche, pur se reggesse la proporzione tra quanto si paga per prediali e l'altra parte di ricchezza, le banche di credito agricolo e fondiario dovrebbero essere rappresentate, almeno da un attivo di 413 milioni; vi è invece la differenza di quasi il doppio,

sul buffet dei signori Armellini e Ferrigo cadde tale una grandinata, da non lasciare nemmeno la traccia di tutta quella grazia di Dio!

Furono incassate 560 lire, delle quali circa 200 entreranno nette e lucenti come specchi nella cassa della Società operaia.

Pel veglione di giovedì grasso, che pure si darà a scopo di beneficenza, si hanno le più rosee speranze. I nostri giovanotti si sguarnano per attendere ai preparativi. Si calcola sopra un numero straordinario di concorrenti. Figurarsi! quella sera avremo a disposizione delle nostre orecchie e delle nostre gambe nientemeno che l'orchestra del vostro Minerva, diretta da quel babbio che è il maestro Verza!

Ispuzteug

Ballo a Bertolo. Meglio ancora della prima, già riuscita bene, a superiore ad ogni aspettativa riuscì la seconda festa da ballo data dalla Società filodrammatica locale.

Gentili e simpatiche ballerine, tanto del luogo che del vicinato intervennero numerose a rendere sì splendida e brillante questa geniale serata. Non mancarono neppure delle mascherine graziose e piene di brio che col loro buon umore cooperarono a mantenere viva l'allegria, che regnò sovrana dalla prima sino all'ultima danza.

Durante il dessert, numerosi i brindisi alle persone che onorarono di loro presenza la festa ed in specie alle gentili signore che tanto s'adoprano per la buona riuscita della medesima.

Si passò quindi al cotillon, finito il quale, si volle la Marcia Reale e l'Inno ripetuti fra gli applausi.

Scelti ballabili, accurata esecuzione, inappuntabile servizio di Restaurant non mancarono a completare la festa che durò animatissima sino a giorno fatto.

Gli intervenuti partirono soddisfattissimi d'averne presa parte e dichiararono apertamente che di simili feste se ne vedono pochissime anche in luoghi molto più grossi del nostro e dovettero persuadersi che anche a Bertolo si sa e si può far molto bene qualora non manchi concordia e buona volontà.

Un giusto desiderio. Da Arzene scrivono al Tagliamento:

Da molto tempo è sentito il bisogno in questo Comune di provvedere la popolazione di buona e sufficiente acqua potabile. Furono iniziate trattative da tempo anche a mezzo della Prefettura col vicino Comune di S. Giorgio della Richinvelda, ma pur troppo queste trattative non hanno ancora arrecati i desiderati effetti.

Fino dal giugno 1883 la Prefettura dichiarò che la questione era collegata con una domanda del senatore Pecile, domanda che si trova presso il Genio

brani tolti da un articolo firmato G. Rosa e riportato nell'Adriatico di Venezia in data odierna, da cui ognuno troverà una nuova conferma della realtà delle cose che, da tanti anni, per le osservazioni pratiche fatte, vado dicendo.

«La Francia sola in Europa non dà contingente all'emigrazione in America, emigrazione che, ai soli Stati Uniti nel 1882, mandò 788,992 persone. Ad onta di ciò la Francia attirò un milione d'operai forestieri, fra i quali duecento mila italiani, ora per molta parte costretti a ritornarsene. Negli anni passati gli operai italiani nella Francia facevano risparmi calcolati a sessanta milioni di franchi all'anno.

«La Francia ha massima divisione di proprietà fondiaria e di rendita, ed ha sviluppata assai la mezzadria, onde fuori di Parigi e di Lione, non ha motivo a temere agitazioni pericolose.

«A Parigi non si chiede divisione della terra come a Londra e nell'Irlanda. Dove tutti gli Statisti seri, ormai sono convinti della necessità di leggi provocanti la piccola proprietà prediale.»

Riguardo poi alle condizioni tristi delle nostre campagne, parlano eloquentemente questi dati statistici avuti dal Municipio di Mantova sulla immigrazione dalla campagna nelle città:

Immigrarono nella città di Mantova: dal 1837 al 1846: 53 contadini all'anno
» 1847 » 1856, 68 »
» 1857 » 1866, 136 »
» 1867 » 1876, 354 »
» 1877 » 1879, 353 »
» 1880 » 1882, 265 »
» 1883 » 232 »

Quali saranno le conseguenze di questa immigrazione? Al lettore la conclusione.

Tenga a mente chi può e chi deve quanto dissi nel citato opuscolo; (2) si ricordi la relazione del Direttore generale del Demanio letta in Parlamento,

civile, e che appena quest'ultimo si fosse pronunciato sarebbero presi in esame i desideri del Comune di Arzene.

Ma benchè sia scorso oltre un anno, le cose sono sempre negli stessi termini, vale a dire questa popolazione difetta d'acqua potabile per i bisogni domestici. La questione è seria, è urgente; per cui invochiamo sulla medesima tutta l'attenzione dell'Autorità.

Per la fiera cavalli in Lonigo. Dal 23 al 27 marzo p. v. dalle Stazioni delle Ferrovie A. L. verranno rilasciati biglietti di favore valevoli dal 22 al 31 di detto mese. Il tramvia farà servizio dalla Stazione alla città anche per merci cavalli ecc. senza trasbordo. Nell'Ippodromo avranno luogo le solite corse di cavalli.

I nostri studenti. Lo studente signor Piai dell'Istituto Tecnico (IV corso) consegnò lire 20 per il monumento a Garibaldi in Udine: sono denari rimasti in cassa dopo pagate le spese tutte del ballo degli studenti. Così questi bravi giovani hanno saputo, anche divertendosi, ricordare l'affetto vivissimo che ci lega alla memoria dell'Eroe di Caprera.

Corte d'Assise di Udine. (Udienze del 18, 19 e 20 febbraio 1884.)

Presidente co. Ridolfi cav. Gualfardo. P. M. cav. Galetti sostituto procuratore generale del Re.

Difensore avv. Schiavi Carlo-Luigi.

Causa contro Podrecca Antonio fu Francesco d'anni 42 nato a S. Pietro al Natissone domiciliato in Cividale, sensale, incensurato, libero. Imputato della falsificazione di parecchie cambiali, per iscopo di truffa a danno di varie Ditte di quella città, dopo sentiti 20 testimoni di accusa e 7 di difesa il P. M. domandò che il Podrecca fosse ritenuto colpevole della falsificazione delle firme apparenti sulle scritture in presentazione, e che a suo favore fossero accordate le circostanze attenuanti.

L'avv. Schiavi sostenne in tesi principale il nessun danno derivato a terzi da quelle scritture e la nessuna intenzione nel pervenire di nuocere altrui, accennò anche vagamente alla forza irresistibile, che il P. M. combattè nella sua replica, dopo di che il Presidente propose ai Giurati 17 quesiti, i quali dopo rientrati in sala, col loro verdetto affermarono tutte le questioni principali ed ammisero la forza semi irresistibile e le circostanze attenuanti, in seguito a ciò la Corte condannò il Podrecca a 18 mesi di carcere compreso il sofferto ed accessori.

Conferenze di gastaldi. Con martedì ebbe fine il primo periodo d'istruzione agraria a mezzo di Conferenze; il secondo incomincerà sabato 23 per terminare col 26. L'Associazione agraria ebbe il conforto di veder accorsi all'appello oltre a 26 gastaldi, tra cui anche alcuni del basso Friuli. Il metodo d'in-

segnamento adottato dagli egregi Professori incaricati dell'istruzione di questi campagnoli che non possano essere di molto versati nelle agronomiche discipline; consiste nell'offrir loro le nozioni le più essenziali sull'argomento assegnato, corredandole con esemplari, e con figure, e poscia nel far loro vedere coi propri occhi e toccare con le loro mani, l'applicazione pratica di quanto hanno appreso, e perciò vanno visitando orti e broli, e presenziano ad esperimenti che vengono fatti nel Podere dell'Istituto tecnico.

A varia di queste lezioni assistette qualche agente di campagna, e la Presidenza della Società Agraria, i componenti della quale lungi dal riuscire di soggezione ai propri dipendenti loro furono di aiuto, sia nello schiarire qualche punto non ben inteso, sia per fare delle utili osservazioni in conto proprio o per avanzare ai sig. Professori qualche domanda, che i gastaldi non così agevolmente avrebbero potuto formulare.

Una parte del programma venne esaurito, ma ne rimane un'altra assai importante che si compirà nei giorni sopra indicati.

Albo della Questura. Incendio. Il 18 corrente in Comune di Buia, frazione di Sottocchia, alle ore 2 ant. sviluppavasi un incendio nella casa del sig. Mattia Tessaro. Buon per lui che delle persone rincasanti da una festa da ballo segnalavano l'incendio stesso e ne davano l'allarme agli abitanti della casa incendiata, i quali tutti si salvarono insieme agli animali bovini e poche masserizie. Frattanto l'incendio investiva letteralmente tutto il fabbricato, cosicchè non fu possibile sottrarre tutti gli effetti mobili all'elemento distruttore. Giungevano in quel punto i R.R. Carabinieri e l'opera loro s'intese tutta ad impedire che qualcuno dei danneggiati si gettasse tra le fiamme onde salvare le suppellettili ed altro. Il danno fu di lire 6000, cioè 4000 per avarie al fabbricato, lire 100 per mobili distrutti, indumenti ecc., lire 400 per granoturco, lire 450 per 75 quintali di foraggi, strame, legna da fuoco, lire 25 per un majale abbruciato, lire 115 per cascami. Il fabbricato è assicurato. La causa ritenesi accidentale.

Altro incendio. Verso le ore 11 ant. del giorno 14 corr. s'incendiò il fienile di proprietà di E. Giuseppe di Torreano (Cividale). Il danno effettivo di lire 450. Il Proprietario credesi assicurato.

Ferimento. In territorio di Cordovado il giorno 14 corr., certo E. G., adoperando negligenza un piccone cagionò una ferita guaribile in venti giorni al piede sinistro di certo Angelo Antoniali.

Teatro Minerva. È opinione dei buongustai nel genere che il veglione della scorsa notte sia riuscito il migliore

da cui risulta, che in undici anni ben 69 mila famiglie vennero cancellate dai ruoli dei proprietari. Ed è ben certo che negli anni successivi scompariranno in proporzioni maggiori, fin che un bel giorno, ci troveremo ridotti a pochissimi grossi proprietari che riescono a conservarsi il patrimonio avito, ad alcuni industriali e commercianti, ai quali auguriamo prosperità e fortuna; del rimanente, pur troppo, il paese nostro sarà in mano degli usurai.

L'Italia economica ed industriale fortunatamente l'abbiamo ed il Governo nostro fa di tutto per formare anche l'Italia agricola; ma per quanto faccia, i suoi sforzi saranno inefficaci, finchè non avrà bene studiata la questione dell'usura e non l'avrà colpita nel cuore. Ogni abusata libertà diventa licenza ed ogni licenza dev'essere impedita o repressa. (2)

Nel nostro paese s'incominciò cogli atti fittizi; si cerchi di troncane il male a questo punto, perchè il pacifico italiano, sempre rispettoso alle leggi, non sia trascinato ad atti illegali ai quali furono pur troppo tratti dalla disperazione i Nordici che cacciano dal loro consorzio questi parassiti al grido di guerra ai Semiti, quando i rispettivi Governi dovettero creare leggi contro l'usura. (2)

Chiudo mandando i miei rispettosissimi ringraziamenti agli uomini di cuore e potenti ed alla stampa, che mi hanno incoraggiato e sorretto nei miei studi, e specialmente alla venerata memoria del fu Comm. Carletti R. Prefetto di Udine che mi aiutò a compiere l'inchiesta sulla Pellagra nel 1878 che doveva provare quanto avevo scritto in precedenza, ed all'attuale Comm. Prefetto Brusi che volle coronare l'edificio, procurando i necessari sussidi.

Fiducioso che i fornì suddetti dovuti, come scrissi in tutti i miei lavori, all'iniziativa data nella Lombardia dal M. R. Parroco Anelli di Bernate Ticino, procederanno a meraviglia, anche come

della stagione, vuoi per la folla di scelte persone intervenutevi dalla città e provincia, vuoi per la vivacità generale che mi parve ieri notte un pochino più accentuata, e specialmente per il numero insolito di maschere e mascherate, tutte eleganti, briose e riboccanti di giovinezza.

Degne fra queste di special menzione per costume fedelmente riprodotto e per buon gusto nel vestirlo, devo qui ricordare una vezzosa albanese in raso celeste e rosso-cupo con guarnizioni dorate; spiccava pure e per eleganza di ricchi indumenti e per brio e scioltezza nel portarli una comitiva di maschere e mascherotti vestiti alla romana (meno uno da pagliaccio) in raso seta a vari colori.

Ricchi del pari ed eleganti gli abbigliamenti delle molte signore che dai palchi e posti riservati godevano lo spettacolo; affascinante come sempre, la musica, la cui esecuzione fu ieri sera perfetta, sotto l'abile direzione del valente maestro sig. G. Verza, forse perchè la maggior gaiezza del pubblico si trasfusse anche in lui e nei suoi bravi discepoli.

Chiudo con l'augurio che la cavalcina di lunedì non sia inferiore al veglione che si chiuse alle 6 1/2 di questa mattina. CINICO

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 40° Reggimento Fanteria eseguirà oggi, 21 febbraio, sotto la Loggia Municipale dalle ore 3 alle 4 1/2 pom.

1. Marcia «Stella d'Italia» Savi
2. Sinfonia «Gazza Ladra» Rossini
3. (Punto) atto I «Traviata» Verdi
4. Finale II «Lucia» Donizetti
5. Mazurka «L'Harem» Vallante

Polvere insetticida a base di tabacco. Presso la Segreteria dell'Associazione Agraria è aperta la sottoscrizione per l'acquisto di questa materia contenente in parte dei residui delle Fabbriche di Tabacchi, e che riesce di sì grande efficacia per liberare le piante dai bruchi, dagli afidi ed altri insetti. E da ritenersi che non essendo stato un inverno molto rigido, e colla prospettiva di una primavera umida, gli animaletti dannosi ai vegetali si svilupperanno in grande quantità, va bene specialmente a tutela delle ortaglie di esserne a tempo provveduti. È una polvere contro i parassiti animali, sperimentata eccellente da persone tecniche; essa costa cent. 25 al kilogr. alla Fabbrica, si ottiene lo scopo coll'impiego di poca quantità.

Seme di barbabietole. Presso l'ufficio stesso è aperta la sottoscrizione per seme di barbabietole da zucchero e siamo informati che per cura della Presidenza, verrà offerta agli acquirenti l'istruzione sulla coltura di questa radice, che trovasi in corso di stampa sul Bollettino. È una succosa e pratica memoria compilata dall'egregio prof. Domenico Pe-

ente a sé nelle mani del Comune, senza bisogno di associazioni fra contadini, cosa impossibile nella generalità fra noi, e lo proveranno i fatti. E con ciò ho finito di occuparmene e, se nelle mie deduzioni e consigli fossi caduto in errore, valgami a scusa il lungo studio, continuato per nove anni, il grande amore alle cose della patria nostra, e la grave importanza dell'argomento trattato, che si rievola dal prospetto seguente:

Anno per pro-dotto	Suicidi	Morti nel Com. di Udine comp. l'osp. per pellagra	Somma spesa dalla Provincia in mille lire	Sardelli e simili a migliaia di q.	Spesa in milioni	Import. nel Regno		Esportazione dal Regno	
						Poli e carne fresca	Uova di gallina	Incaso compl. in milioni	
1870 b	29	94	105			26	49		
1871 b	31	113	130			25	46		
1872 c	43	122	184			24	45		
1873 c	57	135	184			25	55		
1874 m	73	165	278			27	87		
1875 b	37	151	256			30	91		
1876 m	44	163	271			30	247		
1877 m	76	196	258			44	210		
1878 c	8	92	226	312		43	228		
1879 m	26	116	232	366		56	231		
1880 b	17	226	256	396	18	53	250	30	
1881 b	10	129	274	414	23	52	216	35	
1882 b	8	117	292	350	22	60	253	42	
1883 b	6	84	280	342	21	66	235	42	

Udine, 15 febbraio 1884.

MANZINI GIUSEPPE

(1) Vedi mie appendici sui fornì 7 settembre e 30 novembre 1882, 3 marzo n. 54 ed aprile 1881 inserite nel Giornale di Udine.

(2) Vedi mio opuscolo sulla Pellagra 1881.

(3) A questo riguardo pende un favorevole Progetto di Legge del Governo per destinare all'agricoltura l'eccedenza del fondo di riserva.

(4) b - buono, c - cattivo, m - mediocre.

cile. Dalle notizie fin ora raccolte il prezzo non sorpasserebbe la lira italiana per ogni kilogramma.

Sub-Comitati del Consorzio Serico. Il Comitato Promotore del Consorzio Serico ci invia il presente comitato che noi di buon grado facciamo di pubblica ragione:

Appena divulgato il Manifesto per le sottoscrizioni, da ogni parte d'Italia, pervennero adesioni ed incoraggiamenti d'ogni sorta, perchè i Soci promotori avessero a proseguire arditi al compimento di un'opera che vuol riescire di vantaggio al Commercio Serico ed ai produttori di bozzoli.

Parecchie persone e parecchi Corpi Morali compresi dell'importanza dell'Istituzione che si vuol costituire, accettarono gentilmente a costituirsi in Sub-Comitati e farsi centro delle sottoscrizioni nella loro circoscrizione. E fra questi, il Comitato accenna ai principali, allo scopo non solo che il pubblico sappia a chi rivolgersi nel caso che desiderasse schiarimenti sopra il Consorzio, o volesse firmare delle azioni, ma anche perchè serva il lodevole esempio a quelli che volessero imitarlo in quei centri che sino ad ora non hanno rappresentanti locali del Consorzio Serico.

Elenco dei Sub-Comitati.

Torino	Martinengo Emanuele.
Pavia	Quirici Gerolamo.
Udine	Kechler Carlo.
San Bonifacio	Tomaselli Antonio.
Treviso	Benzi dott. Giuseppe.
Verona	Pellegrini Giacomo.
	Guecchi Giuseppe.
Gallarate	Azimonti Mauro.
Varese	Comizio Agrario.
Codogno	Biancardi Silverio.
Brescia	Baebler G.
	Morelli Ignazio e fratelli di Pralboino.
Chiari	Donati rag. Luca di Palazzolo Oglio.
	Martinengo co. Angelo di Orzinuovi.
	Dandolo cav. Enrico di Adro.
Palazzolo Oglio	Donati rag. Luigi.
Crema	Albergoni avv. Guido.
	Monticelli Carlo.
Como	Marchetti C. di Cremia.
Lecco	Monti Antonio.
Bergamo	Marenzigi Andrea.
	Steiner e figli.
Acoli Piceno	Mari Erasmo.
Firenze	Amphoux E. e C.
	Küntzel Rinaldo.
Piacenza	Ricci Francesco.
Casalmonferrato	Ottavio Ottavi.
Siena	Giovannelli cav. Gerol.
	Donati Egidio.
Ancona	Ditta Bancaria Beer.
Sacile	Zaro L. e G.
Cittadella	Fabri Giacomo.
Feltre	Comizio Agrario.
Arezzo	Chiari rag. Pietro.
Rossiglione	Pizzorni G. fu Antonio.
Gorgonzola	Massara Paolo.
Casinate (Como)	Casnati Achille.
Monza	Frigerio ing. Luigi.
Lainate	Bossetti rag. Enrico.
Forlì	Golfarelli Giuseppe.

Il Comitato sente ora il dovere di avvertire il pubblico che il modo di costituzione del Consorzio, in cui s'è voluto escludere ogni concetto di pura speculazione, è però tale da garantire un utile diretto sotto la forma di dividendo alle azioni, mentre un indiretto, certo rivelantissimo, il commercio serico può attendersi dal miglioramento e stabilità dei prezzi delle sete, miglioramento che sarà anche a tutto vantaggio dei produttori di bozzoli. Le sottoscrizioni alle azioni già pervenute e che continuamente pervengono al Comitato sono lì a far fede che questa idea va facendosi strada. Mentre le rilevanti sottoscrizioni di molti dei principali negozianti di sete e filandieri dimostrano la fede nella riuscita economica dell'Istituzione, quelle più modeste, ma numerose, dei produttori di bozzoli ci assicurano che essi sentono come solo dalla riuscita del Consorzio serico, possono aspettarsi un miglioramento al loro stato.

Il Comitato promotore sente il dovere di attestare pubblica riconoscenza a tutti coloro che si sono fatti centro di Sub-Comitati, e rivolge una preghiera ai Comizi Agrari, alle Camere di Commercio e alle Giunte Municipali perchè siano tanto gentili di trasmettere alla Sede del Comitato (Milano, Via Silvio Pellico, 8) le sottoscrizioni al Consorzio che gli pervenissero.

A chi ne fa domanda sarà inviato gratis lo schema di Statuto e le stampe per sottoscrizione.

Attestato di lode. Essendo a cognizione delle pregiate doti di mente e di cuore del sig. Angelo Tonizzo, nonché dei zelanti suoi servizi in pubblici uffici, stampiamo di buon grado la seguente:

Al sig. Angelo Tonizzo

Ben volentieri adempiamo al formale

incarico conferitoci da quest'on. Consiglio coll'attestare nella forma più splendida e solenne:

Ch' Ella nell'esercizio delle funzioni di Segretario, durante il non breve periodo di ott'anni, ha offerto luminose prove di rara capacità, assidua premura e speciale amore al bene di questa comunale amministrazione, la quale in parte a Lei deve la sua redenzione economica e morale;

Che la di Lei condotta, sempre conforme ai principi di un cittadino rispettabile e di degno impiegato, ha saputo conciliarsi l'intera stima e fiducia del paese, anche per carattere franco, leale ed integerrimo che la distinguono;

Che con piena soddisfazione di tutti, Ella sostenne felicemente i molti incarichi d'onore ricevuti da questo Municipio, e meglio ancora quello di Giudice Conciliatore, in cui ha dimostrato quanto contribuisca alla pace privata e pubblica il sacrificio perseverante e disinteressato di chi sente a dovere la nobile missione di quel delicato Ufficio;

Ch' Ella, affabile di maniere, amico del povero ed iniziatore di ogni opera di beneficenza — sempre pronto a recare la penna e la parola ove s'agitava una causa giusta — lascia perciò un dolore generale per il suo abbandono ed una grata e durevole memoria nel cuore di questa popolazione.

E nel mentre Le facciamo i più sinceri auguri per un miglior avvenire, gradisca — egregio signore — questa libera e verace manifestazione dell'animo nostro, interprete dei generali sentimenti, e l'autorizziamo — se lo crede — a renderla pubblica.

Con ispeciale rispetto ci sottoscriviamo.

Morsano, 19 febbraio 1884

Mion Giacomo, Sindaco ff. — Giacomo Castellani, Assessore — Termini Vincenzo, Assessore — Gio. Batt. Pittana, Assessore.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura, (N. 15) contiene:

5. Sunto di bando. Il procuratore di Frasanichin/Marianna di Solimbergo rende noto che alla pubblica audienza del 28 marzo p. v. si terrà presso il Tribunale di Pordenone pubblico incanto per vendita al miglior offerente dei beni siti in mappa di Medun in odio a Crovatto Domenica ved. Mander di Solimbergo.

Girolamo Cojaniz.

Da San Giorgio di Nogaro ci viene la dolorosa notizia della morte ivi avvenuta ai primi del corr. mese dell'ab. **Don Girolamo Cojaniz.** Egli era un uomo d'ingegno e di cuore ed uno di quei preti, che sapevano unire al culto della Divinità quello della Patria, di quelli, che tenevano per ufficio della loro professione l'insegnare e praticare prima di tutto la dottrina di Cristo, che disse consistere tutta nell'amare Iddio con tutte le facoltà dell'anima ed il prossimo come se stessi; e fra i prossimi quindi contava i tutti gli uomini che pregano Dio chiamandolo padre nostro, ma primi i più prossimi, cioè quelli che in una Patria lo pregano nella stessa lingua.

Forse perchè nel 1848 si trovava a Venezia e partecipò a quella vita di gloriosi sacrifici, perchè sapeva distinguersi anche nella vita civile, fu dei più trascurati da quelli che appartengono ad altra scuola e pensano più alla Casta che alla Società intera. Ma egli fu tra i rettori della nostra Società di Mutuo soccorso e Consigliere Comunale per la stima che altri avevano di lui.

Sia dunque benedetta la sua memoria, e Dio voglia che molti del suo ceto somiglino a lui.

Un amico.

Le sciocchezze degli altri.

La letteratura è in progresso, nessuno lo potrebbe negare. Non c'è giorno che per il famoso processo Strigelli non compariscano lettere illustrative, o reciprocamente accusatrici di prefetti ed avvocati nei giornali. Non si sa poi, se di pari passo colla letteratura giudiziaria progredisca la giustizia.

FATTI VARI

Interessante per l'Italia. La notizia, che segue e che troviamo nel *Temps*, è infatti, interessante per l'Italia più di molte novità politiche.

Si tratta della vite in Francia e del rapporto presentato dal direttore dell'agricoltura alla Commissione superiore della flussiera.

Risulta da questo rapporto che prima della promulgazione della legge del 1878, la quale ha dato al governo i primi poteri per organizzare la lotta, la Francia aveva 373,000 ettari distrutti dalla fillossera e quasi 300,000 colpiti dalla malattia.

Nel 1882 le viti malate si estendevano su un'area di soli 60.377 ettari. Nel 1883 ancor meno. Inoltre molti vignetti nuovi vennero piantati nelle terre sabbiose. Il rapporto conclude: « Se il male è ancora immenso, se anche il flagello si sviluppa ancora pure il suo cammino è meno rapido ».

DAL CARNOVALE ALLA QUARESIMA

si potrà passare questa volta con una delle più belle notizie possibili, vincendo nella prossima Domenica, 24 corrente, uno dei cinque grandi premi da 100,000 ciascuno della Lotteria di Verona. Ultimi giorni per l'acquisto di centinaia completi.

TELEGRAMMI

Northampton 19. Bradlaugh fu rieletto con voti 3922 contro Richards conservatore che ne ebbe 3488.

Madrid 20. Bugallà andrà ministro a Lisbona al posto di Mendezdevigo che probabilmente verrà trasferito al Quirinale.

Parigi 20. Si ha dal Tonchino 18: Quasi tutti i rinforzi sono arrivati. Il corpo spedizionario è sufficiente per terminare la spedizione.

Costantinopoli 20. Un rapporto di Musurus indicherebbe che non riuscì a conoscere le intenzioni dell'Inghilterra riguardo l'Egitto.

Sassari 20. La flotta inglese è ancorata nel golfo degli Aranci.

Berlino 20. Il Reichstag è convocato per il 6 marzo.

Vienna 20. La *Politische Correspondenz* pubblica notizie attendibili constatanti lo sviluppo economico favorevole nella Bosnia e nell'Erzegovina, il consolidamento delle loro condizioni politiche, e la ripugnanza della popolazione contro i cavi-banda che nello scorso autunno, cercavano di provocare disordini col pretesto del reclutamento.

La medesima *Correspondenz* rileva l'indifferenza manifestata dai serbi della Bosnia di fronte all'ultima insurrezione della Serbia, e conclude dicendo che soltanto un'influenza estera potrebbe provocare un movimento, ma in ogni caso il Governo sarebbe in grado di ristabilire la tranquillità coi propri mezzi.

Berlino 20. Il *Reichsanzeiger* pubblica un dispaccio di Bismarck del 9 corr. al ministro di Germania a Washington, riguardo all'affare Lasker. Il principe dice che non può chiedere all'imperatore l'autorizzazione di presentare al Reichstag una risoluzione della Camera di Washington perchè contiene sulla direzione e sui risultati dell'azione politica di Lasker un apprezzamento in contraddizione colle convinzioni del principe, e coi fatti.

Londra 20. Il *Daily News* ha da Suakin: La guarnigione di Tokar all'ultima sortita uccise 160 insorti, e perdette soltanto due uomini. Il corpo inglese che deve soccorrere Tokar, si riunirà a Trinkat venerdì, e si porrà subito in marcia.

Il *Times* ha da Kartum: Gordon credè un consiglio di notabili, fece bruciare i registri ove erano iscritti i debiti del popolo, distruggere gli istromenti per le bastonate, demolire la prigione. Le truppe bianche verranno rinviate in Egitto. I sudanesi soltanto resteranno a Kartum sotto il comando del negro Afreshyshilook decorato della legione d'onore nella campagna del Messico.

Kartum 20. Iersera la città fu illuminata con fuochi artificiali.

Gli europei sono contenti del proclama di Gordon, unico mezzo per salvare le loro vite e la guarnigione.

200 uomini trovati in prigione subiranno un interrogatorio, e si libereranno se è possibile.

Si è aperto il palazzo degli uffici per udire i lagni degli abitanti.

Suakin 20. Osman Digma rispondendo al recente proclama di Hewett, gli scrisse che appena distrutto Tokar tratterà i soldati inglesi, le navi da guerra e Suakin come trattò gli egiziani. Credesi che si opporrà con 1000 uomini alla marcia degli inglesi sopra Tokar.

Bruxelles 20. Il ministro della guerra presentò alla Camera il progetto per l'organizzazione dell'esercito della riserva.

Parigi 20. Il Nunzio comunicò oggi a Ferry la nota del Vaticano riguardante la Propaganda.

Una nuova agitazione si manifestò nei bacini carboniferi di Anlin Denain. Gli operai rifiutano i nuovi sistemi del lavoro.

Londra 19. (Comuni) Lawson ritira l'emendamento. La mozione Northcote è respinta con voti 311 contro 262.

Granville e Gladstone rispondono amabilmente alle Camere dei Lordi e Comuni alle domande sul proclama di Gordon, ed esprimono fiducia che Gordon prenderà misure per impedire si ricominci la tratta degli schiavi.

Gladstone fa la congettura, che la chiave della questione è di trovare una distinzione fra la schiavitù nel Sudan e la tratta degli schiavi.

Londra 20. Il *Times*, commentando il voto dei Comuni dice: malgrado il risultato ottenuta, il governo deve avvedersi che sfuggì a stente dal disastro. Invita il governo a perseverare nella condotta recentemente adottata se vuole riacquistare la pubblica fiducia.

MERCATI DI UDINE

Giovedì 21 febbraio 1884.

Granaglie.

Grano	L. 10.75 12. — — —
Giallone	> 13.30 13.75 — — —
Gialloncino	> 13.50 14.30 — — —
Semi giallone	> 12.50 30. — — —
Cinquantino	> 10.50 10.85 — — —
Sorgorosso	> — — — — —
Frumento	> — — — — —
Id. inestate	> 17. — 18.50 — — —
Fagioli dal piano	L. 16.50 17.30 — — —
Id. alpigiani	> — — — — —

Foraggi e combustibili.

Fieno dell'Alta I q. L.	4.50 4.80 — —
> II >	> 4. — — —
> della Bassa I >	> — — — —
> II >	> — — — —
Paglia da lettiera	> — — — —
Legna (Tagliate L. — — — —	Compreso il dazio
(In stanga > — — — —	
Carbone (I qualità > — — — —	
(II > — — — —	

Pollerie.

Capponi peso vivo al chilo	L. 1.25 1.40
Galline id. id.	> 1.10 1.15
Pollastri id. id.	> 1.25 1.30
Polli d'india (femmine)	> 1.15 1.20
(maschi)	> 1.10 1.15
Anitre	> — — — —
Uova al cento	> 6. — — —

Mercato debolissimo.

DISPACCI DI BORSA

Particolari.

VIENNA, 21 Febbraio	
Rend. Aust. (carta) 79 60; id. Aust. (arg.) 80.60	
Id. (oro) 101.30	
Londra 121.70; Napoleoni 9.63 —	
MILANO, 21 Febbraio	
Rendita Italiana 5 0/0 — —; aerei 92.80	
PARIGI, 21 Febbraio	
Chiusa Rendita Italiana 92.50	

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Imminente Estrazione

Restano ancora disponibili poche centinaia di biglietti, da un solo numero, della

Grande LOTTERIA NAZIONALE

al prezzo di Una lira l'uno — Sollecitare le domande, aggiungendo centesimi 50 per spese postali.

Inviare vaglia e lettere alla

Banca Eugenio Messeri

PALERMO.

Indirizzo telegrafico: Messeri, Palermo.

ULTIMI GIORNI

della vendita biglietti

Lotteria di Verona

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

Domenica 24 Febbraio 1884

Cinquantamila Premi tutti in contanti

VINCITA STRAORDINARIA

MEZZO MILIONE

Altri Premi di Lire Centomila-Ventimila Diecimila ecc., pel totale di Lire

2 MILIONI 500 MILA

Sollecitare acquisto biglietti essendo imminente

la chiusura della vendita.

CITTA DI SPEZIA

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 19, 20, 21 e 22 Febbraio 1884

alle ultime 1000 Obbligazioni Ipotecarie

di compendio delle 5000 Obbligaz. costituenti

L'UNICO DEBITO DEL COMUNE

Le Obbligazioni sono da Lire 500 caduna, fruttano Lire 25 nette l'anno pagabili semestralmente al 30 Giugno e 31 Dicembre e si rimborsano in L. 500

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta

sono pagabili a Spezia, Napoli, Roma, Firenze, Genova, Torino, Milano, Venezia, Verona, Bologna e Palermo

Prezzo d'emissione delle Obbligazioni

con godimento dal 15 Febbraio 1884

Lire 468 pagabili come segue:

alla sottoscrizione	L. 50. —
al reparto	> 100. —
al 5 Marzo 1884	> 100. —
al 20 >	> 100. —
al 5 Aprile >	L. 118. —
meno >	9.50

per interessi anticipati dal 15 Febbraio al 30 Giugno 1884 che si computano come contante.

Totale L. 455.50

Chi verserà l'intero prezzo all'atto

della sottoscrizione godrà un bonifico di

L. 1.50; pagherà quindi solo L. 467. —

ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

Le Obbligazioni Spezia presentano i

seguenti eccezionali vantaggi:

1. Garanzia ipotecaria.

2. Garanzia su tutte le entrate provenienti da imposte ecc.

3. Vantaggio di esenzioni di tasse.

4. Rimborso a prezzo maggiore della

emissione.

Le Obbligazioni Spezia sono un titolo

di primo ordine, stante la importanza

della Città che conta 38,000 abitanti —

è il maggior centro navale d'Italia.

Le Obbligazioni Spezia al tasso di e-

mmissione fruttano oltre il 5 1/2 per 100,

ed attesa la solidità eccezionale sono il

miglior titolo che si possa offrire ai

capitalisti.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei

giorni 19, 20, 21 e 22 Febbraio 1884.

in Spezia pr. la Cassa Municipale.

> » » l'Agenzia d. Banca di Genova

> Genova » la Banca di Genova

> Torino » la Unione Banche Piemontese

> » » U. Geisser e C.

> Roma » la Banca Italiana.

> Napoli » la Banca Napoletana.

> Milano » Francesco Compagnoni, Via

> » » S. Giuseppe, 4.

> Lugano » la Banca della Svizzera I-

> » » taliana.

> Udine » la Banca di Udine.

> » » G. B. Cantarutti.

Nel Laboratorio

di via Rauscedo, n. 4

diretto dalle sottoscritte, si eseguisce qualunque lavoro di sartà e modista secondo le migliori e più recenti mode, unendo all'eleganza e buon gusto, i più

modici prezzi.

Alle signore che vorranno onorarle

dei loro pregiati comandi, le sottoscritte

promettono puntualità e precisione nel-

l'eseguire le ordinazioni che loro ver-

ranno affidate.

Il Laboratorio è largamente fornito

di fiori artificiali, nastri ed altri articoli

di moda.

Udine 8 febbraio 1884.

Luigia Micelli

Emma Santi

Alla Cucina Economica

in Via Cavour N. 25, al-

l'insegna dei « Due Mori »

per gli ultimi giorni del

Carnovale vi sarà un

grande assortimento di

frittelle, storti, panna e cre-

ma. E pure d'affittarsi il

II piano della casa sud-

detta con l'uso della cucina

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliet Paris, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto ore 7.37 ant.
> 5.10 >	omnibus > 9.43 >	> 5.34 >	omnibus > 9.54 >
> 9.54 >	acceler. > 1.29 pom.	> 2.17 pom.	acceler. > 5.52 pom.
> 4.46 pom.	omnibus > 9.16 >	> 3.58 >	omnibus > 8.28 >
> 8.28 >	diretto > 11.37 >	> 9.00 >	misto > 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa.

da Udine	a Pontreba	da Pontreba	a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus ore 8.56 ant.	ore 2.30 pom.	omnibus ore 4.56 ant.
> 7.48 >	diretto > 9.47 >	> 6.36 ant.	> 9.08 >
> 10.35 >	omnibus > 1.33 pom.	> 1.38 pom.	> 4.20 pom.
> 6.25 pom.	> 9.10 >	> 5.04 >	> 7.44 >
> 9.05 >	> 12.23 ant.	> 6.30 >	diretto > 8.20 >

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 7.54 ant.	diretto ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto ore 1.11 ant.
> 6.04 pom.	acceler. > 9.20 pom.	> 6.20 ant.	acceler. > 9.27 >
> 8.47 >	omnibus > 12.55 ant.	> 9.05 >	omnibus > 1.05 pom.
> 2.50 >	misto > 7.38 >	> 5.05 pom.	> 8.08 >

COLLA LIQUIDA

extra forte a froid.

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Fiacons con penello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale. 18

LINEA REGOLARE POSTALE

fra

L'ITALIA, IL BRASILE E LA PLATA

Servizio regolare quindicinale

fatto dalle

Società Ital. di Trasp. Marit.

RAGGIO e C.

Piazza Lucchi num. 2 Genova.

Società

R. PIAGGIO e F.

Via S. Lorenzo n. 8 Genova

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 15 marzo alle ore 10 ant. partirà per Montevideo e Buenos Ayres toccando Cadice

Il Vapore

L'ITALIA

DELLA SOCIETÀ R. PIAGGIO e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasbordo a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi, alla sede della Società: Via S. Lorenzo n. 8 Genova.

CENTESIMI

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPILLANZON

intitolata:

Pantaigea

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia, Zuppelli in Treviso e Vittorio e Marico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

ALLE PERSONE DEBOLI

Pillole Toniche Stimolanti Afrodisiache e Rigeneratrici

del dott. J. B. von WYMENA

38

Le Pillole Wymena sono di virtù toniche, stimolanti e ricostituenti. Riescono utilissime ed efficaci alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, aborti, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in ispecial modo alle persone che hanno compromessa la loro salute con eccessi di piacere, assuefazioni segrete, polluzioni notturne, e contro l'impotenza anche nell'età avanzata.

Scatola da 100 pillole L. 5 — In Provincia L. 5.50

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA TOSSE

SONO LE

PASTIGLIE CARRESI

a base di Catrame.

La più splendida prova della loro immane efficacia si riassume nell'immenso smercio che da 20 anni se ne fa tanto in Italia quanto all'estero. E ciò è tanto vero, che da un anno all'altro la cifra media della vendita si può calcolare a

500,000 Scatole 500,000

Queste Pastiglie premiate con medaglie d'oro e d'argento a quasi tutte le esposizioni si nazionali che estere guariscono in brevissimo tempo la debolezza di stomaco e di petto, la Tisi incipiente, i Catarrhi polmonari e vescicali, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, le bronchiti, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura.

Si vendono esclusivamente a Scatole al prezzo di L. 1 in Firenze, al Laboratorio Chimico-Farmaceutico, Via San Gallo, n. 52. — Si trovano pure in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, Filipuzzi, Commessati ed Agenzia Perselli — Treviso, Millioni, Feltre, Tarizza. — Bassano, Fabris e Fontana. — Trieste, Serravallo, Zanetti, Kicovich, Leithenburg — Fiume, Scarpa, Zechel — Gorizia, Ponsoni. 50

STABILIMENTI

Antica Fonte di Pejo

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre. 61

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Bre-scia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

13

Non più calvizie!

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato la Cromotricosina, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano mercé il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco, Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli, Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli!

DEPOSITO presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine». Un vasetto costa lire 5 e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

PILLOLE

Stimolanti, Ricostituenti, Rigeneratrici

del dottore

CAY. J. B. v WYMENA

Sostanze esotiche ricche di proprietà toniche e riparatrici formano la base di queste Pillole, superiori a tutte le altre preparazioni stimolanti, le quali per lo più sono essenzialmente composte di materie irritanti.

Efficacissime alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in ispecial modo alle persone che hanno compromessa la loro salute con eccessi di piacere, assuefazioni segrete, contro polluzioni notturne, impotenza anche nell'età avanzata.

Lire 5 alla scatola con istruzione pel modo di servirsene. Si vendono all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine». 8

LA TOSSE

anche la più ostinata e cronica, e tutte le altre malattie di petto e di gola, sono guarite radicalmente in brevissimo tempo con le famose Pastiglie Pettorali dell'Hermita di Spagna inventate e preparate dal Prof. Cav. M. de Bernardini. Dette Pastiglie, prive di zucchero, e di narcotici, hanno sempre formato l'ammirazione dei Signori Medici, che giornalmente le ordinano ai loro ammalati. Medicinale il più economico per la pronta sua efficacia, 40 anni di costante successo. Lire 2.50 la scatola con istruzione.

Vendita presso l'Autore a Genova via del Riale 6, e nelle migliori farmacie d'Italia. (Ogni scatola deve avere la marca di fabbrica). 78

LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. Un solo cucchiaino basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del Giornale di Udine per L. 4.

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscioni alle gambe accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

BERLINER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatoio risolvante di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distensioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della noca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i viscioni, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermassellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti, ecc.

Vescicatoio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. Minisini Via Mercatovecchio.

MUNGIVACCHE E MUNGICAPRE

AUTOMATICI IN METALLO BIANCO

Questi ingegnosi apparati di tanta utilità, sono ormai conosciuti nelle nostre campagne, che tornerebbe superflua ogni lode, e la maggior parte dei nostri allevatori di Bestiame ne conoscono i grandi vantaggi.

Questi semplici ordigni possono essere applicati anche da un fanciullo, ed in pochi minuti si ottiene la più perfetta mungitura, senza che la giovenca abbia a provare la più lieve sensazione.

Si vendono in gruppetti di 4 copie in apposito astuccio muniti di relativa istruzione pel modo di servirsene. Prezzo invariabile L. 2, ogni 4 copie.

Dirigere le domande accompagnate dall'importo alla ditta A. Guarnieri, Milano od all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine». 58

VELOUTINE

GH. FAY

PARIGI

Via della Pace 9

Polvere per toeletta.

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile. — L. 4 la scatola completa con piumino, L. 3, senza, rimpiazzante le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi aderenti ed invincibili.

Vendita a Venezia all'Agenzia Longega, Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine». 68